

CAMERA DEI DEPUTATI N. 1517

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

PUGLIESE, STELLA, GASPARI, LEONE RAFFAELE, VINCELLI, SCARASCIA, SAMMARTINO, DE MARZI FERNANDO, PUCCI ERNESTO, MONTE, PAVAN, REALE GIUSEPPE, NUCCI, BUFFONE, BISANTIS, SEMERARO, VETRONE, CERAVOLO MARIO, TROISI

Presentata il 24 luglio 1959

Concorso dello Stato nelle spese di gestione dell'ammasso volontario dell'olio di oliva di pressione della campagna 1959-60

ONOREVOLI COLIEGHI! — L'ammasso volontario dell'olio di oliva, realizzatosi nelle decorse campagne col contributo dello Stato sulle spese di gestione, ha avuto pieno successo sia per il quantitativo conferito all'ammasso, sia per l'influenza benefica che l'ammasso ha esercitato sull'andamento del mercato.

Sebbene ogni anno i provvedimenti legislativi siano stati approvati e resi noti con molto ritardo, tuttavia l'organizzazione predisposta tempestivamente dall'Ente ammassatore è entrata in funzione per tempo in tutte le province olivicole ed ha evitato che il mercato subisse flessioni ingiustificate sotto la pressione delle manovre speculative e la minaccia della concorrenza degli oli di semi e di sintesi.

La campagna olivicola 1959-1960 si presenta secondo i dati dei quali si dispone fino a fine di quella del 1958-59, per cui l'ammasso volontario per la campagna 1959-60 nella misura di 240 mila quintali e con il contributo dello Stato nelle spese di gestione in ragione di lire 2.500 per ogni quintale di olio ammassato.

Non va sottovalutato il fatto che il patrimonio olivicolo italiano di circa 180 milioni

di piante, valutabile in quattromila miliardi di lire, senza tenere conto del valore dell'industria olearia, rappresenta interessi economici e sociali, particolarmente per il Mezzogiorno d'Italia, di eccezionale importanza perché la coltivazione degli oliveti e la raccolta delle olive assorbono da sole oltre 120 milioni di giornate lavorative.

Nel 1957 la superficie specializzata risultava di 887.882 ettari, mentre quella promiscua risultava di 1.337.579 ettari: tali dati stanno ad indicare l'importanza del settore olivicolo italiano che si inserisce nell'economia agricola fra i primi posti.

Pertanto una eventuale flessione del mercato oleario nel periodo di raccolta delle olive sarebbe pregiudizievole per milioni di coltivatori e lavoratori, nonché per l'economia agricola, mentre nessun vantaggio ne trarrebbe il consumatore per ragioni ben note.

L'istituto dell'ammasso volontario si è dimostrato utile funzione di equilibrio del mercato nel periodo più critico così che si ritiene indispensabile rinnovarlo.

La proposta di legge sulla quale si richiama la vostra particolare attenzione richiede una tempestiva approvazione, si da mettere l'Ente gestore nelle condizioni di approntare con sollecitudine l'attrezzatura necessaria.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

Il Ministero per l'agricoltura e le foreste è autorizzato a disporre, con decreto da emanarsi di concerto con il Ministro per il tesoro, l'ammasso volontario dell'olio di oliva di pressione della campagna 1959-60, ed a fissare le relative modalità.

ART. 2.

Fermi restando i privilegi e le agevolazioni fiscali previsti dalla legge 20 novembre 1951, n. 1297, lo Stato concorre alla attuazione dell'ammasso di cui all'articolo precedente nella misura massima di lire 2.500 per ogni quintale di prodotto ammassato, entro il limite di spesa complessivo di 600 milioni di lire. Nei conferimenti sono preferiti i produttori coltivatori diretti per la loro intera produzione nonché i piccoli e medi produttori per partite non superiori a 100 quintali. Sono ammessi a conferimento anche gli oli di oliva di pressione, sino a 12 gradi di acidità.

ART. 3.

Alla copertura dell'onere di lire 600 milioni, dipendente dall'applicazione della presente legge, si provvede mediante la riduzione di lire 50 milioni dal capitolo 48, di lire 50 milioni dal capitolo 55, di lire 50 milioni dal capitolo 86, e di lire 450 milioni dal capitolo 153 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per l'esercizio 1959-60.